

# Orari della Navigazione Nel fine settimana meno battelli da Lecco

**Turismo.** Da lunedì in vigore le corse primaverili prevista una riduzione rispetto allo scorso anno  
Il gestore: «Situazione temporanea, a breve risolviamo»

LECCO

MARCELLO VILLANI

Corse festive dimezzate. Le tratte della Navigazione Lago di Como sul nostro ramo dirette a Bellagio (e ritorno naturalmente), nonostante proclami e annunci, vengono addirittura dimezzate, se riguardano il primo bacino, ovvero il tragitto che porta da Lecco fino a Mandello del Lario, in questo periodo primaverile.

## Il nuovo orario

Ridotte da sei a tre le corse festive, proprio nei giorni della Borsa internazionale dei Laghi del Nord Italia dove il ramo orientale si presenterà ai compratori esteri con tre corse in meno. Confermate le tre tratte giornaliere. Il tutto nero su bianco sul nuovo orario primaverile che entrerà in vigore il 25 marzo per chiudersi il 26 maggio (quando arriverà un orario estivo si spera molto più generoso). «Spero che siano sbagliati,

spiega il consigliere del Gruppo Misto in Comune a Lecco, **Giovanni Tagliaferri** - Ho visto che i buoni propositi ci sono sempre, ma gira che ti rigira, si torna sempre al via. Non c'è mai stato un vero potenziamento. O, meglio, qualche anno sì, qualche anno no. E questo è l'anno no». Tagliaferri, convinto sostenitore della bontà del turismo lacuale, spiega: «Sono saltati, nel 2024, i tour del primo bacino, Lecco-Onno-Mandello. L'auspicio è che vogliano potenziare quello estivo e per questo stiano tenendosi risorse in serbo per quest'estate. Ma di sicuro nel tempo il servizio è stato depauperato».

Tagliaferri ricorda che venerdì si inaugurerà l'Iris a propulsione ibrida, un lavoro da quasi un milione di euro. «Bella cosa. Ma l'ultimo battello fatto è l'Orione che è in cantiere a Dervio. E ora hanno preso un vecchio aliscafo dal Lago Maggiore e lo stanno mettendo in

servizio, ma servirebbe battelli nuovi. Il che è un problema, me ne rendo conto, che non si risolve, neanche mandandoli in produzione oggi, nel prossimo futuro. Ma se non si comincia».

Insomma, scomparse le corse delle 15,30, delle 16,45 e delle 18 all'andata (Lecco-Bellagio) e tagliate anche le corrispondenti corse del ritorno: 14,10 da Bellagio, 16,13 e 17,28 da Onno. Insomma, il primo bacino viene praticamente escluso.

## La replica

Intanto, nella serata di ieri, dopo il coro di proteste giunto dai sindaci del lago, è arrivata la nota della Navigazione **Pietro Marrapodi**: «L'impegno assunto dalla Direzione nell'ambito dello scorso tavolo territoriale resta invariato. Già dalla scorsa stagione primaverile 2023 abbiamo implementato il servizio sul ramo di Lecco ed è un punto dirimente per il sottoscritto lavorare affinché si pro-



I battelli da Lecco sono sempre gettonatissimi dai turisti

ceda nel corso degli anni si arrivi a un servizio strutturale anche per la sponda lecchese».

Poi nel merito: «L'orario al quale le polemiche di queste ore fanno riferimento è provvisorio dato dalla necessità di una manutenzione per il Piroscavo storico Concordia. Già dalla prossima settimana, con le verifiche tecniche alla mano mi auguro si possa tornare al servizio comunicato precedentemente. Avremmo avuto a cuore di informare il territorio nella conferenza stampa già programmata per lunedì 25, e ribadire che non vi è nessun taglio di corse o alcuna volontà di penalizzazione del ramo di Lecco da parte nostra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La risposta

### Oliveto «Pontili da presidiare»

Dopo la diffida del sindaco **Federico Gramatica**, contro la Navigazione Laghi che ha deciso di non far attraccare i battelli ai tre pontili del paese, Onno, Vassena e Limonta, senza la presenza di un addetto, i cui costi pari a 60 mila euro sono insostenibili per le casse comunali, arriva la replica. «Confermiamo la disponibilità ad un confronto - spiega la Navigazione - La gestione governativa esercita il servizio

di trasporto pubblico di linea su tutto il lago e la stessa è parte attiva nei diversi tavoli territoriali organizzati con l'obiettivo di creare sinergie condivise per il miglioramento dell'offerta. L'aumento del traffico negli ultimi anni anche sul ramo di Lecco, grazie all'impegno di tutto il territorio, nonché la presenza di un numero crescente di bagnanti nei pressi dei pontili, le possibili condizioni meteo avverse ed eventuali situazioni di vandalismi hanno tuttavia reso indispensabile che gli scali fossero presidiati al fine di garantire la sicurezza del servizio di avvicinamento della nave al pontile ed il suo ormeggio». P.SAN.

## Lago

# La protesta dei sindaci: «Preso in giro» Torna la proposta della regionalizzazione

Il "taglio", per ora solo primaverile, delle corse dei battelli della Navigazione, fa infuriare i sindaci del territorio. Sulla questione è intervenuto anche il sindaco di Mandello del Lario, **Riccardo Fasoli**. «Sinceramente mi sento preso in giro. Settimane di proclami sul potenziamento futuro ed il primo risultato è una riduzione del servizio. Siamo tutti impegnati a promuovere riqualificazioni

ed interventi turistici sul nostro territorio e poi la risposta dell'ente governativo è sempre peggio. Così non va.»

Anche il sindaco di Dervio, **Stefano Cassinelli**, che si è messo a disposizione per ospitare battelli e personale, non è meno indispettito: «Il Comune di Dervio con la Variante Pgt ha creato le condizioni, richieste da Navigazione, per cui potranno ormeggiare due battelli, ave-

re alloggi per personale navigante e fare rifornimento alle imbarcazioni. Da ormai tre anni è stata fatta la variante e approvato il progetto di Navigazione che serve per potenziamento servizio su Alto Lago. Purtroppo, i lavori non hanno mai preso avvio. Così si uccide lo sviluppo turistico». Persino a Bellano il consigliere e dirigente di Fratelli d'Italia **Luca Liberi** protesta: «La notizia della riduzione delle

corse dimostra che alle parole non sempre seguono i fatti. Già nel 2022, come amministratori di Fratelli d'Italia, avevamo presentato una mozione nei consigli comunali dimostrando grande attenzione al tema. Oggi più di allora, sono convinto che intocchi ai nostri rappresentanti farsi capo del problema e ottenere risultati concreti, come già stanno dimostrando».

Ma la questione è già sbarca-

ta in Regione dove il consigliere **Giacomo Zamperini** annuncia una mozione per chiedere la regionalizzazione del servizio, vista la scarsa rispondenza tra richieste del territorio e corse dei battelli: «È stato perso troppo tempo in chiacchiere e promesse che, alla fine, non sono state mantenute ed hanno generato un disagio che ora saranno i sindaci e gli amministratori locali a dover gestire. Questo servizio è essenziale per il turismo e per i cittadini, non possiamo gettare la spugna ed auspichiamo ad un ripensamento prima dell'estate. Depositerò una mozione in Consiglio Regionale per chiedere a Regione Lombardia». **M.VII.**



Il sindaco di Mandello, Fasoli